



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'VICO-DE VIVO'



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Vico - De Vivo" - SAIS07100N - C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2

SATD07101X	Sede di Agropoli: Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali Costruzioni, Ambiente e Territorio Articolazione Geotecnico
SATD071519	Sede di Agropoli, corso serale: Sistemi Informativi Aziendali
SATH07101N	Sede di Agropoli: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale
SATH07102P	Sede di Castellabate: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale / Istituto Tecnico - Chimica Materiali e Biotecnologie op. Chimica dei materiali
SARIO71019	Sede di Agropoli: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica - App.ti, Impianti e Servizi Tecnici Ind. II e Civili
SATH071502	Sede di Castellabate - corso serale di II livello: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale
SARIO7150N	Sede di Castellabate - corso serale di II livello: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica

Sito
www.iisvicodevivo.edu.it

web:

E-mail: sais07100n@istruzione.it
sais07100n@pec.istruzione.it

Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica",

finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CUP: I84D22003530006

Codice avviso: M4C1I1.4-2022-981

codice progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-20686

Linea di investimento: M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

Importo assegnato: € 268.766,99

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. VICO - DE VIVO"-AGROPOLI
Prot. 0011262 del 03/11/2023
I (Uscita)

ALBO – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ATTI

Determina n 167

OGGETTO: - Determina di avvio dei *Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari per il potenziamento delle competenze disciplinari di indirizzo e PCTO* e della relativa procedura di selezione del personale interno/esterno per il conferimento di incarichi di tutor ed esperti - Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Il Dirigente Scolastico dell'IIS "Vico-De Vivo" di Agropoli

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO in particolare, l’art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell’attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell’ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza» e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «Do no significant harm»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTI il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale, e stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO l'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241 che prevede il divieto del doppio finanziamento: «...i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo»

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTI i Criteri di attuazione dei progetti d'istituto e dei progetti nazionali ed europei (Consiglio d' Istituto delibera n.7 del 12 settembre 2023 e Collegio docenti delibera n.8 del 11 settembre 2023)

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 «Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole»;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea, la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, «Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027» (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020), la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle

Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante “*Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*”

VISTO in particolare, l’Allegato n. 2 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato all’Istituzione Scolastica Vico De Vivo SAIS07100N per l’importo di € 268.766,99 (duecentosessantottosettecentosessantasei,99);

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170 – in particolare il paragrafo n.6: *Team per la prevenzione della dispersione scolastica: rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi;*

VISTE le Istruzioni Operative del MIM correlate al D.M. 170/2022 – prot. 109799 del 30.12.2022 recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*» e, in particolare, il paragrafo 3, recante «*Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate*»;

CONSIDERATI i Chiarimenti e F.A.Q. del MIM relativi alle *Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica* di cui al DM 170/22 – prot. 21092 del 20.02.2023

VISTA la nota del M.I. n.23940 del 19/09/2022 ad oggetto SNV – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025

VISTE la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTE le circolari del Ragioniere Generale dello Stato: n. 27 del 21 giugno 2022 “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”; n. 29 del 26 luglio 2022 “*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*”; n. 30 del 11 agosto 2022, “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività*”

di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”; n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”; n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTE le delibere n.17 del Collegio dei Docenti del 12/09/2022 e n.21 del Consiglio d’istituto del 12/09/2022, PNRR: PIANO SCUOLA 4.0

VISTO il PTOF 2022/2025, approvato con delibera del Collegio dei Docenti n.5 del 27/10/2022 e dal Consiglio d’istituto n.5 del 28/10/2022

VISTO il **Progetto PNRR di istituto Next School: la scuola che verrà all’IIS Vico de Vivo**, adottato con delibera n.2/a) del Collegio dei Docenti del 09/02/2023, e con delibera n.6 del C.I. del 14/02/2023, *Adozione Progetti PNRR di Istituto: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nell’IIS Vico De Vivo – correlato all’Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*

VISTO il progetto PNRR di istituto *Next School: la scuola che verrà all’IIS Vico de Vivo: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nell’IIS Vico De Vivo*, Codice avviso/decreto M4C1I1.4-2022-981, inserito in piattaforma con Prot.1903 del 17/02/2023

VISTO l’importo finanziario destinato ai *Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari* pari a € 104.412,00 (lordo stato), di cui € 74.580,00 destinati ai costi diretti e € 29.832,00 destinati ai costi indiretti

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 14.02.2023, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2023

VISTO l’Accordo di concessione relativo al progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”, CUP: I84D22003530006, sottoscritto dalle Parti con prot. 51457 del 18.03.2023 – acquisito con prot. interno n. 3316 del 20.03.2023

VISTO il decreto n. 4870 del 24.03.2023 assunzione in bilancio della somma di € 268.766,99 (duecentosessantottosettecentosessantasei,99) per la realizzazione del Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”

VISTA la delibera del Consiglio d’istituto n.3/a) del 24.03.2023, che ha previsto l’iscrizione della somma di € 268.766,99 (duecentosessantottosettecentosessantasei,99) in bilancio della scuola per la realizzazione del Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”

VISTO il verbale di incontro_contrattazione aggiuntiva del 31.03.2023, **Riparto risorse finanziarie** _ Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica” (D.M. 170/2022), finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, Prot. n. 3875 del 31.03.2023

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell’art. 45, comma 2 lett. h del D.l. 129/2018- All. 15 al Regolamento d’istituto approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 4 aprile 2023, delibera N°2;

VISTI i target assegnati all’Istituzione Scolastica IIS Vico De Vivo dall’Unità di Missione del PNRR, in relazione al Progetto in epigrafe – “Numero di studenti che accedono alla Piattaforma: 324 - Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma: 324”

VISTA la determina n.52, prot.n.4055 del 05/04/2023 di avvio del progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”

VISTA la determina n.127, prot.n.8080 del 25/7/2023 di avvio dei Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO: *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica*”

VISTE le azioni riguardanti i *Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari per il potenziamento delle competenze disciplinari di indirizzo e PCTO*

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi di tutor e docenti esperti dei *Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari per il potenziamento delle competenze disciplinari di indirizzo e PCTO* - Progetto “NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL’IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica”, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica” (D.M. 170/2022), finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

CONSIDERATO che possono essere affidate all’esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell’Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell’Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RAVVISATA la necessità di procedere in primis all’individuazione di personale docente interno all’istituzione scolastica provvisto di idonei titoli professionali per lo sviluppo dei percorsi progettuali.

RITENUTO opportuno, nel caso di indisponibilità del personale interno, ricorrere al reclutamento di personale di altre Istituzioni scolastiche attraverso l’istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007, e in subordine al reclutamento di esperti esterni in possesso di comprovata specializzazione, ai sensi dell’art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

CONSIDERATO che il personale individuato sarà incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente Determina, che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RAVVISATA l’opportunità, in un’ottica di semplificazione delle procedure, espletare l’*iter* selettivo delle figure professionali necessarie, siano esse interne che esterne all’Amministrazione Scolastica, nell’ambito di una stessa procedura finalizzata alla pubblicazione di un unico avviso, volto alla rilevazione interna delle professionalità e disponibilità esistenti per lo svolgimento delle attività e contestualmente, ove il personale interno non risulti disponibile, al ricorso all’affidamento esterno;

CONSIDERATO che la selezione del personale deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed equità

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTA la nota m_pi n.8981 del 03.03.2023, con la quale il Direttore Generale dell’USR per la Campania rilascia, ai Dirigenti Scolastici interessati, il nulla osta a svolgere l’attività in premessa, da espletare con il rispetto degli impegni istituzionali e l’assolvimento di tutti i compiti inerenti alla funzione dirigenziale.

VISTA la delibera n. 4 del Consiglio d’Istituto del 24.03.2023, di *autorizzazione alla dirigente scolastica per lo svolgimento di incarichi nell’ambito dei progetti PNRR: intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nell’IIS Vico De Vivo*

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 28 agosto 2018, n. 129;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è stato individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la Dott.ssa Teresa Pane, in qualità di Dirigente scolastico, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa Teresa Pane ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

determina

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Art.1 – Avvio Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari per il potenziamento delle competenze disciplinari di indirizzo e PCTO

Nell'ambito dell'Azione n.2: *Percorsi formativi e di orientamento /intervento 2D - Percorsi formativi e laboratoriali curricolari ed extracurricolari* del Progetto "NEXT SCHOOL: LA SCUOL@ CHE VERRÀ ALL'IIS VICO DE VIVO - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica", *finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*, si avviano i seguenti *Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari per il potenziamento delle competenze disciplinari di indirizzo e PCTO*:

n.edizione	Denominazione dei percorsi	N°ore per edizione	destinatari	n. alunni/target per edizione
2	<i>Potenziamento PCTO ind. MAT</i>	30	Allievi IIS Vico De Vivo – ind. M.A.T.	Min 9
2	<i>Potenziamento PCTO ind. C.A.T.</i>	30	Allievi IIS Vico De Vivo – ind. C.A.T.	Min 9
2	<i>Potenziamento PCTO ind. T.L.</i>	30	Allievi IIS Vico De Vivo – ind. T.L.	Min 9
2	<i>Potenziamento PCTO ind. S.I.A.</i>	30	Allievi IIS Vico De Vivo – S.I.A.	Min 9
1	<i>Potenziamento PCTO ind. A.F.M.</i>	30	Allievi IIS Vico De Vivo – ind. A.F.M.	Min 9
1	<i>Potenziamento competenze disciplinari</i>	30	Allievi IIS Vico De Vivo – ind.	Min 9

	<i>di indirizzo e PCTO ind. C.M.</i>		C.M.B. (classe 2 [^] e classe 3 [^])	
--	--	--	--	--

- Art.2 – Modalità di attuazione

I percorsi riportati nell'art.1, dovranno integrare l'offerta curricolare con attività extracurricolari finalizzate a potenziare le competenze disciplinari di indirizzo e professionalizzanti, e le attività di PCTO; gli interventi devono mirare ad ampliare in modo significativo il tempo educativo strutturato e a favorire l'acquisizione di un ampio e variegato campo di competenze, ivi incluse le soft skills, avvalendosi di esperienze multiple. I percorsi devono essere a carattere prevalentemente laboratoriale e dovranno svilupparsi con approcci metodologici innovativi, tra cui il Project Based Learning. I destinatari sono gli allievi interni dell'Istituzione scolastica, soprattutto coloro che mostrano fragilità disciplinari e sociali, a rischio abbandono e/o che abbiano abbandonato la scuola. I percorsi dovranno essere svolti al di fuori dell'orario curricolare, secondo il calendario predisposto dai tutor.

- Art.3 – Affidamento degli incarichi - procedure di individuazione

Per ciascuna edizione saranno selezionati almeno un docente e un solo tutor, in prima istanza individuato tra il personale docente interno all'IIS Vico De Vivo; nel caso di impossibilità a reperire dette figure all'interno dell'Istituzione scolastica Vico De Vivo, si procederà a selezionare detto personale tra i docenti di altre istituzioni scolastiche, attraverso l'istituto delle collaborazioni plurime. Solo in caso di indisponibilità alla partecipazione da parte dei docenti, si ricorrerà ad esperti esterni in possesso di comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La selezione avverrà tramite avviso unico rivolto al personale interno e al personale esterno all'istituzione scolastica. Qualora pervengano più istanze di partecipazione per la figura di docente esperto per un singolo percorso formativo, si procederà ad attribuire più incarichi (di norma non più di tre), fermo restando il numero di ore di docenza complessivo previsto per ogni singolo percorso. L'incarico specifico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura valida e rispondente ai requisiti richiesti. Al destinatario dell'incarico sarà conferita dal Dirigente Scolastico dell'IIS Vico De Vivo lettera di incarico per lo svolgimento della prestazione (previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio – nel caso delle collaborazioni plurime), o contratto di lavoro autonomo, nel caso di esperti esterni.

Le incompatibilità a svolgere più mansioni sono quelle previste dalla normativa vigente, a cui si rimanda; si determina la possibilità di attribuire più incarichi ad uno stesso docente, ove ricorrano le condizioni, salvo casi di incompatibilità. Le attività retribuite al personale scolastico devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio. Inoltre, tali attività devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del progetto

- Art.4 – Compiti del docente esperto

Il docente esperto deve possedere specifiche ed attestate competenze metodologiche e professionali. Partendo da un'accurata analisi dei livelli di partenza dei destinatari, deve progettare un'attività in linea con quanto previsto nell'art.2. Ha il compito di accertarsi dei requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti ed approfondire le conoscenze e le attitudini dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio intervento e ottenere i massimi risultati formativi. Il suo compito principale, dunque, è lo svolgimento teorico-pratico delle azioni formative in presenza, per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche. Si occupa, altresì, della verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione. È chiamato, insieme al tutor, ad articolare le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione di ogni modulo formativo. Nella fase di realizzazione, l'esperto gestisce il gruppo e i singoli, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere. Partecipa all'elaborazione delle valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività svolte riferite al suo incarico. Partecipa alle riunioni relative al modulo di sua competenza.

- **Art.5 – Compiti del docente tutor**

Il docente tutor deve possedere specifiche ed attestate competenze metodologiche e professionali. In particolare, in coordinamento con l'incaricato dell'Attività di supporto/coordinamento *Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari per il potenziamento delle competenze disciplinari di indirizzo – PCTO*, dovrà assolvere le seguenti mansioni:

- pianificazione esecutiva delle attività formative da realizzare, in collaborazione con il docente esperto;
- compilazione dell'anagrafica dei corsisti, acquisendo le informazioni necessarie unitamente alla liberatoria per il trattamento dei dati/certificazione medica, nonché gli strumenti di monitoraggio e di avvio del modulo;
- compilazione in tempo reale del registro delle presenze sulla piattaforma dedicata, monitorando la riduzione dei partecipanti soprattutto in relazione al numero previsto;
- monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare;
- partecipazione con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi, e alle riunioni relative al modulo di competenza;
- generare gli attestati relativi al raggiungimento dei target

- **Art.6 – Durata degli incarichi e compenso**

Docente esperto

La durata dell'incarico è stabilita in max n.30 (trenta) ore, al costo orario lordo stato di **€ 79,00 (euro settantanove/00)** come previsto dalle Istruzioni Operative – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica prot. 109798 del 30.12.2022. Nel caso in cui saranno selezionati più docenti esperti per un determinato percorso, il numero di ore massimo indicato verrà ripartito tra i docenti. La misura del compenso, per lo svolgimento del servizio richiesto, complessivamente non potrà superare l'importo massimo ottenuto moltiplicando €79,00 per le ore assegnate e realmente svolte, e sarà liquidato ad erogazione di finanziamento da parte del M.I.M.

Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

Sul compenso spettante saranno applicate tutte le ritenute (a carico dell'Ente e a carico del dipendente) nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, previo accredito delle risorse finanziarie e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività (compilazione di timesheet, presentazione di relazione, compilazione di apposito registro delle attività). L'impegno lavorativo deve essere svolto oltre l'orario di servizio.

Docente tutor

La durata dell'incarico è stabilita in max n.30 (trenta) ore, al costo orario lordo stato di **€ 34,00 (euro trentaquattro/00)** come previsto dalle Istruzioni Operative – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica prot. 109798 del 30.12.2022. La misura del compenso, per lo svolgimento del servizio richiesto, non dovrà superare l'importo massimo di € 1020,00 (euro milleventi/00) e sarà liquidato ad erogazione di finanziamento da parte del M.I.M.

Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

Sul compenso spettante saranno applicate tutte le ritenute (a carico dell'Ente e a carico del dipendente) nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, previo accredito delle risorse finanziarie e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività (compilazione di

timesheet, presentazione di relazione, compilazione di apposito registro delle attività). L'impegno lavorativo deve essere svolto oltre l'orario di servizio.

- Art.7 –Selezione e requisiti di accesso per il personale docente

In adesione alla delibera degli OO.CC. si determinano i seguenti criteri per l'attribuzione degli incarichi al personale interno:

- selezione delle candidature presentate, previa comparazione di curriculum vitae (**affissione dell'avviso per 7 giorni all'albo online - 15 giorni per docenti ed esperti esterni**)
- comparazione mediante attribuzione del punteggio predeterminato in relazione ai singoli criteri definiti nell'avviso
- formazione della graduatoria di merito provvisoria, che diventa definitiva con il decorso del settimo giorno dalla data di pubblicazione nell'albo della scuola
- tabella di valutazione: titoli culturali (max 20 punti) – titoli di servizio (max 30 punti) – esperienza (max 40 punti) – formazione (10 punti)

nello specifico si determina l'adozione della seguente tabella di valutazione e accesso

TABELLA DI VALUTAZIONE DOCENTE ESPERTO	
Titolo di accesso:	
- possesso di specifiche ed attestate competenze metodologiche e professionali (<u>laurea specifica e abilitazione all'insegnamento e/o titoli di servizio nelle discipline di indirizzo del percorso di riferimento</u>)	
TITOLI CULTURALI Massimo 20 punti	
Laurea/diploma – titolo di studio di accesso al ruolo di appartenenza	punteggio
Laurea con punteggio < 105	14 punti
Laurea con punteggio compreso tra 105 e 110	16 punti
Laurea con punteggio 110 e lode	18 punti
Altri titoli culturali equivalenti o di grado superiore rispetto a quello di accesso al ruolo di appartenenza	1 punto per titolo (max 2)
FORMAZIONE Massimo 10 punti	
Corsi di formazione/aggiornamento relativo alla tipologia di percorso scelto – Corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative	1 punto per ogni esperienza (max 8)
Possesso di competenze informatiche certificate	1 punto per attestato (max 2)
ESPERIENZE PROFESSIONALI Massimo 40 punti	
Incarichi di docenza in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie, attinenti alla tipologia di percorso prescelto	3 punti per interventi (max 30)
Incarichi in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie (ad esclusione degli incarichi del punto precedente)	2 punti per interventi (max 10)
TITOLI DI SERVIZIO Massimo 30 punti	
Anni di servizio nel ruolo di appartenenza e nella classe di concorso in cui si presta l'attuale servizio	1 punto per anno (max 30)

TABELLA DI VALUTAZIONE DOCENTE TUTOR

Titolo di accesso:	
- possesso di specifiche ed attestate competenze metodologiche e professionali (<u>laurea specifica e abilitazione all'insegnamento e/o titoli di servizio nelle discipline di indirizzo del percorso di riferimento</u>)	
TITOLI CULTURALI Massimo 20 punti	
Laurea/diploma – titolo di studio di accesso al ruolo di appartenenza	punteggio
Laurea con punteggio < 105	14 punti
Laurea con punteggio compreso tra 105 e 110	16 punti
Laurea con punteggio 110 e lode	18 punti
Altri titoli culturali equivalenti o di grado superiore rispetto a quello di accesso al ruolo di appartenenza	1 punto per titolo (max 2)
FORMAZIONE Massimo 10 punti	
Corsi di formazione/aggiornamento relativo alla tipologia di percorso scelto	1 punto per ogni esperienza (max 8)
Possesso di competenze informatiche certificate	1 punto per attestato (max 2)
ESPERIENZE PROFESSIONALI Massimo 40 punti	
Incarichi di tutoraggio in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie	3 punti per interventi (max 30)
Incarichi in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie (ad esclusione degli incarichi del punto precedente)	2 punti per interventi (max 10)
TITOLI DI SERVIZIO Massimo 30 punti	
Anni di servizio nel ruolo di appartenenza e nella classe di concorso in cui si presta l'attuale servizio	1 punto per anno (max 30)

- **Art.8 - Tempi di esecuzione del progetto e durata degli incarichi**

Il progetto autorizzato deve essere realizzato e chiuso entro il 31 dicembre 2024; gli incarichi restano validi fino al termine delle attività.

- **Art.9 – Avviso di selezione**

Si predispongono l'avviso pubblico di selezione del personale (allegato A), il format per la presentazione delle candidature (allegato B), il format per la valutazione dei titoli (allegato C); dichiarazione di inesistenza di conflitti di interesse e di incompatibilità (allegato D); detti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina.

- **Art.10 – Requisiti di accesso alla selezione, presentazione e valutazione delle candidature**

Si ammette l'autocertificazione dei requisiti di ammissione ai sensi del DPR 445/2000, e attraverso presentazione di Curriculum Vitae in formato europeo. La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà ad opera della commissione di valutazione, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi specificati nell'art.7.

L'attribuzione dell'incarico sarà effettuata a seguito di valutazione comparativa dei curricula presentati. A parità di punteggio si applica il principio della rotazione nell'attribuzione degli incarichi.

Le candidature saranno acquisite tramite istanza di partecipazione alla selezione debitamente firmata, entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 10/11/2023 per il personale interno, entro le ore 24:00 del giorno 17/11/2023 per il personale esterno, inviate all'indirizzo: sais07100n@istruzione.it. e corredata della documentazione attestante i requisiti di accesso per l'incarico. L'istanza di partecipazione alla selezione dovrà contenere al suo interno a pena di esclusione o di non valutazione dei titoli:

- **la domanda di partecipazione, redatta secondo il format predisposto dalla scuola, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto;**
- **il curriculum vitae in formato europeo, dal quale risulti il possesso dei requisiti culturali e**

professionali necessari, nonché dei titoli validi posseduti;

- **la fotocopia di un valido documento di riconoscimento;**
- **dichiarazione mancata sussistenza di ipotesi di conflitto di interessi**

La documentazione prodotta in maniera difforme dai suddetti punti e/o priva di sottoscrizione e/o mancante di uno degli allegati, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione, salvo i casi in cui sarà possibile procedere con integrazioni.

Nel caso in cui non pervengano istanze utili entro i termini previsti dalla scadenza stabilita, l'avviso di selezione resta valido per ulteriori 10 giorni, a partire dal giorno successivo alla data di scadenza.

- **Art. 11 - Pubblicazione esiti della selezione e conferimento degli incarichi**

La graduatoria provvisoria di merito con relativo punteggio è resa pubblica dal Dirigente Scolastico a mezzo circolare interna e affissione all'Albo online dell'Istituto e Sito Web della scuola. Avverso tale graduatoria è ammesso ricorso entro 5 giorni dalla data di pubblicazione. Gli incarichi saranno conferiti, in assenza di contrapposizione, dopo 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito provvisoria nell'albo della scuola e sul sito web istituzionale della Scuola.

- **Art.12 - Pubblicazione degli atti**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza

- **Art. 13 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dirigente scolastico Dott.ssa Teresa Pane

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Teresa Pane